

Circ. 54 - a.s. 2023/2024

Cagliari, 25 settembre 2023

**Al Personale Docente**  
**Agli Studenti e alle Studentesse**  
**e per il loro tramite alle Famiglie**  
**Al Personale ATA**  
**Al Direttore S.G.A.**  
**Al Sito WEB**

**Oggetto: progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo - "la diversità da un'altra prospettiva"- Comune di Cagliari e Centro per la famiglia.**

Si comunica alle SS.LL. che, a partire dal mese di ottobre p.v., il nostro Liceo parteciperà al progetto di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo "La diversità da un'altra prospettiva", patrocinato dal Comune di Cagliari e dal Centro per la famiglia.

**Il progetto è rivolto alle classi del biennio, per un massimo di 6 classi, da individuarsi preferibilmente nelle tre sedi, due classi per sede. Si invitano pertanto i Coordinatori a individuare la classe che potrà partecipare al progetto, articolato in 4 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di n.12 ore, da svolgersi a partire dal mese di ottobre. Si darà priorità nell'ambito dello stesso plesso ai casi problematici (episodi di bullismo) e alla valutazione di eventuali criticità da parte dei Consigli di Classe.**

**Si prega di inviare la disponibilità con la scelta della classe che si intende far partecipare al progetto, alla mail della scuola casl01000n@istruzione.it entro e non oltre il 28 settembre 2023.**

**Il progetto prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:**

- creare spazi e momenti di riflessione e ascolto sul bullismo e cyberbullismo
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del problema
- favorire lo sviluppo di processi empatici
- favorire lo sviluppo del pensiero critico
- favorire una riflessione sulle proprie capacità di scelta
- promuovere forme di cooperazione
- accompagnare e sostenere bambini e ragazzi nell'esprimere i propri punti di vista- promuovere la creatività e il pensiero divergente
- favorire l'incontro con l'alterità e la diversità
- favorire autoconsapevolezza, autostima ed educazione alla comprensione e all'accettazione della naturale aggressività che può essere gestita e controllata senza arrecare danno agli altri.

**Il progetto prevede inoltre le seguenti azioni:**

1) attività all'interno delle classi, basate sul coinvolgimento degli studenti a partire dalle loro esperienze e capacità, attraverso attività cognitive ed emotive, con l'intento di incentivare la disponibilità a conoscere, a conoscersi e a farsi conoscere nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà, utilizzando strumenti innovativi come:

- media education, attività volta a sviluppare la comprensione critica della natura e categoria dei media, non solo intesi come strumenti ma come linguaggio e cultura, al fine di offrire, alle nuove generazioni, le chiavi per la comprensione dei media ma soprattutto per promuoverne una migliore qualità e un apporto costruttivo della loro cultura alla civiltà degli uomini. Promozione delle competenze di leggere e scrivere i media e di alfabetizzazione mediatica

(media literacy) e sviluppo di un pensiero critico e responsabile rispetto ai media (media awareness) con l'utilizzo di proiezioni video e slide multimediali, seguiti da un'attività di brainstorming ;

- brainstorming , tecnica creativa di gruppo volta a far emergere idee generando condivisione e discussioni, che permettano agli studenti la conoscenza, la consapevolezza e la libera espressione del problema al fine di diventare protagonisti del proprio percorso di crescita e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto. Discussione guidata da domande chiave sui temi delle differenze e specificità individuali, riconoscimento dell'altro, amicizia, amore, orientamento sessuale, disabilità, bullismo, cyberbullismo, capacità di chiedere aiuto;
- suddivisione in gruppi secondo l'approccio cooperative learning per progettare e programmare forme artistico-espressive per combattere il bullismo attraverso la cooperazione, con l'intento di incidere sulla qualità dei rapporti tra i ragazzi, stimolare la manifestazione di comportamenti prosociali e di aiuto del gruppo verso i compagni più deboli, favorire l'assunzione della prospettiva dell'altro attraverso un ascolto attivo, trasmettere fiducia nel gruppo e nella sua abilità di trovare soluzioni a problemi. La suddivisione in gruppi, più o meno grandi, e predisposizione dei diversi materiali avverrà all'interno delle classi.

2 ) realizzazione di un video/broadcast contro il bullismo e il cyberbullismo che stimoli la promozione di competenze trasversali e del pensiero divergente; al quale sarà possibile partecipare come singoli, piccolo gruppo o classe, presentando un elaborato utilizzando la forma artistica preferita: spezzoni video, fotografie, didascalie, poesie, brevi testi, etc. Gli stessi studenti valuteranno efficacia e coerenza del messaggio espresso dal video promo/broadcast che verrà pubblicato nel sito istituzionale della scuola e nel sito del Comune di Cagliari.

3) organizzazione di incontri con esperti nel settore, pedagogisti, psicologi, assistenti sociali, operanti nel territorio, aperti agli studenti, genitori e insegnanti, con l'obiettivo di sviluppare insieme una coscienza sociale basata sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi. Durante gli incontri verranno trattati i temi del bullismo, cyberbullismo, le prevaricazioni di gruppo, l'importanza del sostegno e dell'aiuto reciproco, l'uso corretto della rete e dei social, i pericoli derivanti da internet e dei socialnetwork, il significato della violenza di genere.

4) avvio di uno sportello di counselling antidiscriminazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, che offra uno spazio di ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche della valorizzazione delle specificità, risorse e competenze personali dei ragazzi, al fine di promuovere il benessere e prevenire il disagio a scuola e in famiglia, accogliere tutte le richieste di intervento, eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di sofferenza nel rispetto delle differenze e per il superamento dei pregiudizi. Sarà possibile accedere allo sportello individualmente, in coppia o in piccolo gruppo. Potranno accedere studenti, docenti e genitori, attraverso richiesta scritta da imbucare in una cassetta delle lettere appositamente predisposta oppure tramite email.

**Gruppo di lavoro:** n.1.Coordinatrice, n.1. Pedagogista, n.1. Assistente Sociale, n.1. Psicologa. Inoltre, saranno coinvolti professionisti con competenze specifiche in relazione alle diverse azioni previste.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Nicoletta Rossi